

Compagni, lavoratori, sottoscrivete per i

500 MILIONI ALL'UNITA'

Il giornale che difende la causa della pace, del lavoro, della libertà, della giustizia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 231

GIOVEDÌ 23 AGOSTO 1956

Eisenhower e Nixon candidati del Partito repubblicano per le elezioni presidenziali USA

(Nella foto: Eisenhower)

In 7 pag. il nostro servizio

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

DOPO 15 GIORNI DALLA TRAGICA ESPLOSIONE DI MARCINELLE

Raggiunto il fondo della miniera

Una prima squadra di quattro uomini è arrivata al livello 1035. Altre l'hanno seguita nella notte. Non si sa cosa hanno trovato

IL SILENZIOSO EROISMO DEI SOCCORRITORI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHARLEROI, 22. — Una squadra di quattro uomini — dopo una corsa discesa — ha raggiunto la galleria a 1035 metri: la si trovano a centocinquanta metri, di cui quindici metri non si ha alcuna notizia. L'attesa è febbrile. Alle 17 sono stati portati all'in-

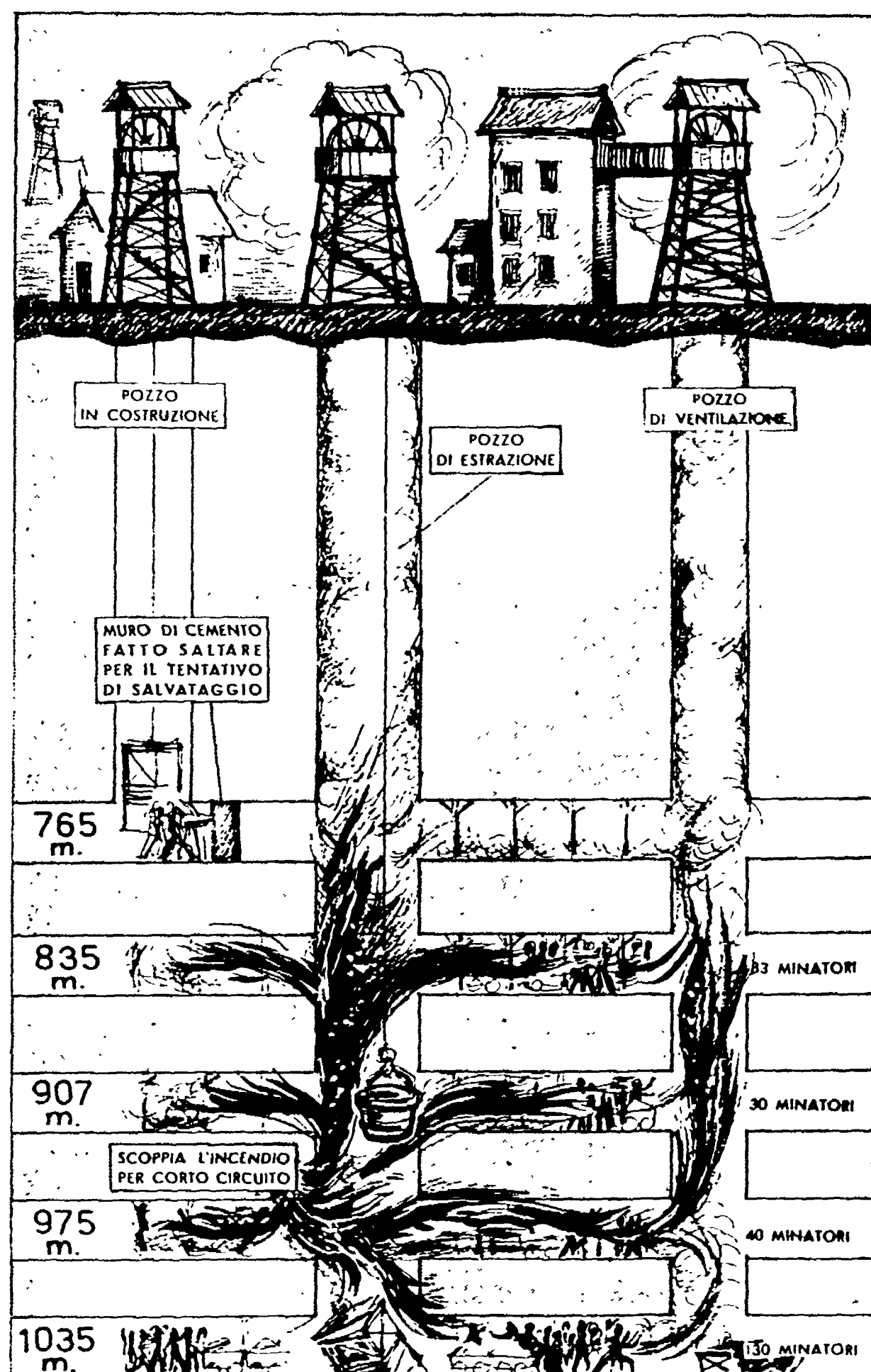
abbastanza facile e siamo arrivati rapidamente. Alla fine della galleria, però, abbiamo dovuto scendere a 1035 metri: un passaggio stretto, un passaggio dal pozzo, essi apparivano estenuati, grigioverdi, sotto la crosta nera di carbone e di sudore che copriva il loro viso.

Due ore dopo, una seconda squadra di quattro uomini — ha raggiunto la galleria a 1035 metri: la si trovano a centocinquanta metri, di cui quindici metri non si ha alcuna notizia. L'attesa è febbrile. Alle 17 sono stati portati all'in-

passaggio e di andare i lavoratori di punta. Al momento in cui telefonano, la squadra non è ancora riuscita. La si attende per le tre o le quattro del mattino.

Comunque, siamo ormai all'ultimo atto del dramma, tra poche ore, la galleria 1035 avrà rivelato tutti i suoi segreti. «Cui deus» le camere di sicurezza, saranno state aperte e si saprà con certezza che cosa è avvenuto dei centocinquanta prigionieri.

(Continua in 2. pag. 8 col.)



terno del pozzo degli apparecchi per la respirazione artificiale. Sulle macchie della Croce Rossa sono giunti medici e infermieri chiamati d'urgenza. Tutto è pronto. Se un uomo è vivo, se quell'uomo sarà trovato, esso sarà salvo. Ma dove? — se esiste — quel sopravvissuto? In quale angolo nascosto della galleria a 1035 metri si è rifugiato? Dove giace, in quale stato di coma e che gli impedisce di dare segni di vita, di salutarvi, di rispondere a noi? E soprattutto, vi è ancora un essere che respira dopo che il fuoco ha invaso tutta la miniera?

nella galleria 1035. L'abbiamo cercata per un centinaio di metri. C'era un po' d'acqua per terra, ma non molto. Poi ci siamo arrestati davanti a una porta metallica. Il nostro compito era finito. Saperemo ormai

da squadra è partita per la stessa via. Questa volta era composta da dodici uomini: tre esploratori, che si spingono ora il più lontano possibile nel cuore della galleria, e nove uomini che restano di allargare

Tramite attesa che si è prolungata per tutta la notte, mentre le altre squadre inviate nel fondo hanno speso più a lungo, nel cuore stesso della galleria, le ricerche. L'ultimo assalto è cominciato esattamente alle ore 15, quando una squadra di quattro volontari ha imboccato la galleria 507 per percorrere una buona parte, finalmente libera, dopo lo sfondamento della trave che bloccava la strada settanta metri più sotto.

Siamo partiti — ci ha raccontato uno dei quattro volontari — senza maschere, poiché eravamo stati avvertiti che l'aria era respirabile. Siamo scesi fino alla galleria 507. Qui c'erano due porte chiuse. Le abbiamo passate. Poi abbiamo abbordato un lieve piano inclinato e siamo sboccati in una galleria ampia. Fin qui il cammino era stato

colloquio dei consiglieri provinciali col sottosegretario agli interni Bisori. Sollecitata la revoca dell'abuso prefettizio — Martedì l'annunciata conferenza stampa — Completo isolamento della D.C. e del M.S.I.

Il colloquio dei consiglieri provinciali col sottosegretario agli interni Bisori. Sollecitata la revoca dell'abuso prefettizio — Martedì l'annunciata conferenza stampa — Completo isolamento della D.C. e del M.S.I.



MARCINELLE — La seconda squadra di soccorso sta per scendere al livello 1035

IL MESE della stampa

I Festival di domenica prossima: Fajetta a Reggio Emilia e Bologna a Terni — Battito sull'Unità alle Frattocchie — Amendola all'attivo di Imperia

Tre aspetti caratterizzano il Mese della stampa comunista che di settimana in settimana si sviluppa con nuove manifestazioni e iniziative. Il primo aspetto è quello del lavoro di redazione, con cui le Federazioni e le sezioni, mobilitando migliaia di compagni, hanno realizzato la sottoscrizione dei 500 milioni per l'Unità. Il secondo aspetto è quello del lavoro di diffusione, che si sta svolgendo in ogni parte del paese. Il terzo aspetto è quello del lavoro di propaganda, che si sta svolgendo in ogni parte del paese.

Il secondo aspetto del Mese è dato dalle tradizioni festive grandi e piccole. Dalle manifestazioni di rilievo sono in programma, per domenica prossima, il Festival provinciale di Terni, dove prenderà la parola il compagno Arrigo Boldrin (Bulow) della Direzione del Partito, e il Festival provinciale di Reggio Emilia, dove parlerà il compagno Giancarlo Pirelli, della Segreteria del PCI.

URSS India e Ceylon bloccano il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto

La Conferenza di Londra continua oggi - Dichiarazioni di Martino sul suo colloquio con Scepilov "In caso di attacco all'Egitto non rispondiamo delle installazioni petrolifere americane", dichiara re Saud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 22. — Una grave manovra occidentale ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

La manovra occidentale, ha affermato il tentativo di inviare un piano ultimativo all'Egitto, ha chiesto un aggiornamento del piano di Londra per il Sud, ma il governo britannico non ha autorizzato la prosecuzione della discussione sulla procedura da adottare per comunicare al Cairo i punti di vista espressi dalla conferenza dei ventidue paesi.

Due nuovi delitti sul "fronte del mercato"



RESULTANA (Palermo) — Angelo Galatolo, fratello di Tanu Alati da cui parte l'attuale catena di delitti che insanguina il Palermitano, è stato ucciso a tradimento a mezzogiorno di ieri. Dodici ore prima, a Villabate, era caduto allo stesso modo il rapinatore Antonio Cottone.